

COSTI	2010	2009	variazioni
Utenze varie			
Energia elettrica	11.301	8.865	2.436
Spese telefoniche e postali	139.034	143.502	- 4.468
Altre utenze	706	562	144
Totale utenze varie	151.041	152.929	- 1.888
Servizi Vari			
Assicurazioni	51.121	42.547	8.574
Servizi informatici	272.749	284.585	- 11.836
Servizi tipografici	-	-	-
Prestazioni di terzi	103.590	126.467	- 22.877
Spese di rappresentanza	6.072	11.660	- 5.588
Spese bancarie	112.794	127.866	- 15.072
Trasporti e spedizioni	5.261	5.948	- 687
Noleggi	11.774	4.241	7.533
Elezioni	-	-	-
Spese in favore di iscritti	66.274	134.228	- 67.954
Altre prestazioni di servizi	75.739	42.714	33.025
Totale servizi vari	705.374	780.256	- 74.882
Canoni di locazione passivi			
Locazione uffici	172.321	235.076	- 62.755
Altre locazioni	-	-	-
Totale canoni di locazione passivi	172.321	235.076	- 62.755
Spese pubblicazione periodico			
Spese tipografia	72.614	63.754	8.860
Altre spese	77.898	84.627	- 6.729
Totale spese pubblicazione periodico	150.512	148.381	2.131

COSTI	2010	2009	variazioni
Oneri tributari			
IRES	103.221	-	103.221
IRAP	105.480	100.084	5.396
Imposte gestione finanziaria	1.474.453	1.011.260	463.193
Altre Imposte e tasse	34.818	94.147	- 59.329
Totale oneri tributari	1.717.972	1.205.491	512.481
Oneri finanziari			
Interessi passivi	507.708	228.149	279.559
Totale oneri finanziari	507.708	228.149	279.559
Altri costi			
Pulizie uffici	54.600	25.687	28.913
Spese condominiali	24.307	34.243	- 9.936
Canoni manutenzione	5.910	9.929	- 4.019
Libri,giornali e riviste	8.518	9.370	- 852
Altri	14.126	10.000	4.126
Totale altri costi	107.461	89.229	18.232
Ammortamenti e svalutazioni			
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	50.088	27.729	22.359
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	267.278	30.291	236.987
Ammortamento delle immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Svalutazione crediti	654.651	744.569	- 89.918
Altri accantonamenti e svalutazioni	2.095.170	450.609	1.644.561
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.067.187	1.253.198	1.813.989
Rettifiche di valori			
Minusvalenze gestione finanziaria	-	-	-
Totale rettifiche di valori	-	-	-

COSTI	2010	2009	variazioni
Oneri straordinari			
Rettifica accantonamento ai fondi anni precedenti	12.474	46.048	- 33.574
Sopravvenienze passive	-	84	- 84
Abbuoni passivi	11	2	9
Totale oneri straordinari	12.485	46.134	- 33.649
Rettifiche di ricavi/accantonamenti ai fondi			
Accantonamento al fondo per la gestione	12.217.012	9.563.030	2.653.982
Accantonamento al fondo per la previdenza	44.298.403	39.849.325	4.449.078
Acc.to al fondo per l'indennità di maternità	1.536.558	1.130.629	405.929
Accantonamento al Fondo di riserva	-	-	
Totale rettifiche di ricavi / accantonamenti ai fondi	58.051.973	50.542.984	7.508.989
			-
differenze da arrotondamento	1	3	- 1
			-
TOTALE COSTI	71.716.421	60.797.085	10.919.336
Risultato dell'esercizio	6.041.743	3.405.373	2.636.370
TOTALE A PAREGGIO	77.758.164	64.202.458	13.555.706

RICAVI	2010	2009	variazioni
Contributi			
Contributi soggettivi	32.079.736	28.968.865	3.110.871
Contributi Integrativi	7.254.350	6.539.026	715.324
Contributi di maternità	1.000.010	855.910	144.100
Introiti sanzioni amministrative	389.498	472.438	- 82.940
Interessi per ritardato pagamento	3.005.387	1.610.032	1.395.355
<i>Totale contributi</i>	<i>43.728.981</i>	<i>38.446.271</i>	<i>5.282.710</i>
Canoni di locazione			
Canoni di locazione	26.293	33.614	- 7.321
<i>Totale canoni di locazione</i>	<i>26.293</i>	<i>33.614</i>	<i>- 7.321</i>
Altri ricavi			
Proventi da abbonamenti, sponsorizzazioni	-	-	-
Interessi di dilazione su incasso contributi	85	120	- 35
Vari	508	-	508
<i>Totale altri ricavi</i>	<i>593</i>	<i>120</i>	<i>473</i>
Interessi e proventi finanziari diversi			
Interessi e utili su titoli e operazioni finanziarie	10.301.003	8.822.730	1.478.273
Interessi bancari e postali	95.640	188.051	- 92.411
Proventi finanziari diversi	-	-	-
<i>Totale interessi e proventi finanziari diversi</i>	<i>10.396.643</i>	<i>9.010.781</i>	<i>1.385.862</i>
Rettifiche di valore			
Rettifiche di valore	-	-	-
<i>Totale rettifiche di valore</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

RICAVI	2010	2009	variazioni
Rettifiche di costi			
Recupero prestazioni	-	-	-
Rimborsi Stato - Fisc.Maternità D.Lgs 151	274.829	274.719	110
Altri recuperi	-	-	-
Totale rettifiche di costi	274.829	274.719	110
Proventi straordinari e utilizzo fondi			
Sopravvenienze attive	51.324	211.063	- 159.739
Rettifica contributi esercizi precedenti	8.408.226	4.415.184	3.993.042
Abbuoni attivi	-	-	-
Altri Utilizzi	591.953	550.683	41.270
Utilizzo fondo pensioni	722.970	472.485	250.485
Utilizzo fondo per la previdenza	39.461	29.583	9.878
Utilizzo fondo per l'indennità di maternità	1.299.879	1.194.926	104.953
Utilizzo fondo per la gestione	12.217.012	9.563.030	2.653.982
Totale proventi straordinari	23.330.825	16.436.954	6.893.871
differenze da arrotondamento		- 1	1
TOTALE RICAVI	77.758.164	64.202.458	13.555.706



**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 509/94**

Al Consiglio di Indirizzo Generale
Dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza
della Professione Infermieristica - ENPAPI

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica chiuso al 31 dicembre 2010 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi contabili adottati dall'Ente richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori dell'Ente di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 25 maggio 2010.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione adottati e richiamati nella nota integrativa; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente.

Roma, 16 maggio 2011

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Mauro Ottaviani
(Socio)

Signori componenti del Consiglio di Indirizzo Generale,

lo schema di bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31.12.2010, è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 aprile 2011 con provvedimento n. 67/11 e dunque trasmesso al Collegio dei Sindaci nel rispetto di quanto stabilito dalla legislazione vigente e dalle norme statutarie.

Lo schema di bilancio è redatto secondo lo schema a suo tempo predisposto dal Ministero del Tesoro, oggi Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa ed inoltre è corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, nella quale viene esposto l'andamento dell'esercizio nel suo complesso.

Allegato allo schema di bilancio consuntivo è riportato il bilancio dell'esercizio 2010 della società controllata Gospaservice S.p.A..

Il presente bilancio è oggetto di revisione da parte della società Ernst & Young S.p.A. Il Collegio ha provveduto, in data odierna, ad incontrare i responsabili della società di revisione da cui ha acquisito le informazioni necessarie.

Il Collegio dei Sindaci, in applicazione della normativa introdotta dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dall' art. 1 comma 159 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, ha svolto, per l'anno 2010, sia l'attività di vigilanza sulla gestione, sia la revisione contabile.

Va comunque evidenziato che il Collegio dei Sindaci si è parzialmente rinnovato in occasione della scadenza del mandato precedente, insediandosi nella novellata composizione in data 13 aprile 2011.

Revisione legale dei conti

Come previsto dall'art. 2409 – bis del Codice Civile e dall'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, di seguito si esprime il giudizio sul Bilancio consuntivo:

1) Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori. E' nostra la responsabilità del giudizio espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicate, nel bilancio, le voci corrispondenti dell'esercizio precedente.

3) Il bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, in conformità alle norme che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

4) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori dell'Ente. La relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consuntivo.

Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, il Collegio dei Sindaci ha svolto le funzioni previste dagli articoli 2403 e seguenti del Codice Civile.

Il Collegio dei Sindaci ha partecipato, con la presenza di almeno uno dei propri componenti, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo Generale.

Nel corso dell'anno 2010 sono state poste in essere dal Collegio dei Sindaci tutte le verifiche previste dalla normativa vigente.

In particolare, nel corso del 2010, il Collegio ha vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ha ricevuto informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dall'Ente.

Inoltre ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Si riporta di seguito un prospetto sintetico riepilogativo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO			
Immobilizzazioni Immateriali	Euro	18.050	
Immobilizzazioni Materiali	Euro	31.041.368	
Immobilizzazioni Finanziarie	Euro	236.020.094	
<i>Totale Immobilizzazioni</i>	Euro		267.079.512
Crediti	Euro	84.944.826	
Attività finanziarie	Euro	7.556.922	
Disponibilità Liquide	Euro	4.363.023	
<i>Totale Attivo Circolante</i>	Euro		96.864.771
Ratei e Risconti	Euro	2.930.469	
<i>Totale Ratei e Risconti</i>	Euro		2.930.469
Differenze da arrotondamento	Euro	0	
TOTALE ATTIVO	Euro		366.874.752
Conti d'ordine	Euro	143.502.094	
<i>Totale Conti d'ordine</i>	Euro		143.502.094

PASSIVO			
Fondi per Rischi ed Oneri	Euro	7.894.172	
Trattamento fine rapp. lavoro sub.	Euro	197.560	
Debiti	Euro	32.243.308	
Debiti v/iscritti e diversi	Euro	303.508.598	
Fondi Ammortamento	Euro	236.525	
Totale Ratei e Risconti	Euro	0	
Differenze da arrotondamento	Euro	0	
Totale Passivo	Euro		344.080.163
Patrimonio Netto	Euro	16.752.846	
Avanzo dell'esercizio	Euro	6.041.743	
Totale Patrimonio	Euro		22.794.589
TOTALE PASSIVO	Euro		366.874.752
Conti d'ordine	Euro	143.502.094	
Totale Conti d'ordine	Euro		143.502.094

CONTO ECONOMICO

COSTI			
Prestazioni prev.li e ass.li	Euro	3.789.066	
Organi amministrat. e di controllo	Euro	1.007.728	
Compensi Profession. e lav. Auton.	Euro	216.140	
Personale	Euro	2.010.148	
Materiali Sussidiari e di consumo	Euro	49.304	
Utenze Varie	Euro	151.041	
Servizi Vari	Euro	705.374	
Canoni di locazione passivi	Euro	172.321	
Spese pubblicazione periodico	Euro	150.512	
Oneri tributari	Euro	1.717.972	
Oneri finanziari	Euro	507.708	
Altri costi	Euro	107.461	
Ammortamenti e svalutazioni	Euro	3.067.187	
Rettifiche di valore	Euro	0	
Oneri straordinari	Euro	12.485	
Rettifica di ricavi/Accanton. Prev.	Euro	58.051.973	
Differenze da arrotondamento	Euro	1	
TOTALE COSTI	Euro		71.716.421
Avanzo dell'esercizio	Euro	6.041.743	
TOTALE A PAREGGIO	Euro		77.758.164

RICAVI			
Contributi	Euro	43.728.981	
Canoni di locazione	Euro	26.293	
Altri Ricavi	Euro	593	
Interessi e proventi finanz. diversi	Euro	10.396.643	
Rettifiche di valore	Euro	0	
Rettifiche di costi	Euro	274.829	
Proventi straordinari e utilizzo fondi	Euro	23.330.825	
Differenze da arrotondamento	Euro	0	
TOTALE RICAVI	Euro		77.758.164

Principi di redazione del bilancio

Dall'esame dello schema di bilancio consuntivo e della nota integrativa risulta che tale documento è stato redatto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche, in quanto applicabili, dello Statuto e delle norme interne di contabilità ed amministrazione.

In particolare si rileva che:

- sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, ed in particolare:
 - a) la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività;
 - b) oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso o del pagamento;
 - c) gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- non sono state apportate modifiche alla classificazione delle poste di bilancio utilizzate.

Anche per l'esercizio 2010, è stato mantenuto il criterio introdotto, già nel 2003, per la rilevazione:

- delle somme dovute a titolo di interessi di mora da parte degli iscritti non in regola con i versamenti contributivi;
- delle somme da accreditare quale capitalizzazione;
- dell'accantonamento all'apposito Fondo Rischi del passivo;

Tale metodologia di rilevazione, nel rispetto del principio della prudenza, è descritta dal Consiglio di Amministrazione nella nota integrativa nel commento alle singole voci interessate.

Voci di bilancio e informazioni

I Sindaci danno atto del rispetto delle norme del codice civile, in materia di redazione del bilancio, laddove applicabili.

Criteri di Valutazione

La **Nota Integrativa** illustra i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2010, fornendo altresì le informazioni necessarie al fine di consentire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente, così come richiesto dall'art. 2423 del codice civile. Per quanto attiene ai criteri di valutazione del patrimonio adottati dal Consiglio di Amministrazione nella formazione del bilancio al 31/12/2010 si evidenzia che gli stessi sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile, osservando quanto segue:

- 1) Le immobilizzazioni immateriali, comprendono:
 - spese per realizzazione del sito web e del logo istituzionale dell'Ente;
 - software in licenza d'uso;

Tali spese, che risultano iscritte al valore di acquisto al netto delle quote di ammortamento, hanno subito nell'anno 2010 un decremento rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 33.966

Esaminate le voci di spesa il Collegio prende atto dell'avvenuta iscrizione, al 31/12/2010, dei costi sopra menzionati tra le immobilizzazioni immateriali. Si evidenzia che a seguito della risoluzione del contratto di locazione avente ad oggetto la sede dell'Ente di Lungotevere dei Mellini, la voce relativa ai costi di ristrutturazione beni di terzi, iscritta tra le immobilizzazioni immateriali, è stata interamente spesa nell'esercizio 2010.

- 2) Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono state ammortizzate, in misura economicamente congrua ed in base alla loro effettiva utilizzazione, mediante l'applicazione di percentuali rispondenti anche a criteri fiscali; il relativo *fondo ammortamento* viene esposto nel passivo del bilancio. La voce comprende il costo di Euro 29.125.297 sostenuto fino al 31 dicembre 2010, per l'acquisto dell'immobile sito in Roma in Via Alessandro Farnese n. 3 (nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 tale cifra era pari ad Euro 25.547.578), che è stato adibito nel corso del 2010, terminati i lavori di ristrutturazione, quale sede dell'Ente. Non sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni di durata non limitata nel tempo, né svalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento (art. 2626, comma 1, n. 3 del codice civile).
- 3) Le immobilizzazioni finanziarie, la cui iscrizione a bilancio è avvenuta al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, comprendono le seguenti attività:
 - partecipazione azionaria, pari al 70,00% del capitale sociale della società Gospaservice S.p.A.;
 - attività finanziarie, sotto la voce "Altri titoli", destinate a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale, ai sensi dell'art. 2424-bis del codice civile, con esclusione di quelle in ordine alle quali si prevede un immediata negoziazione

od un presunto realizzo nel breve termine, che vengono mantenute nelle "Attività finanziarie" dell'attivo circolante.

- 4) I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.
L'ammontare dei crediti riportati a bilancio comprende, oltre alla voce relativa all'accertamento per la contribuzione 2010, anche i crediti nei confronti degli iscritti per sanzioni, interessi di dilazione sanzionatorie, interessi per ritardato pagamento ed i crediti per contribuzione anni pregressi. I crediti sono stati quindi rettificati mediante la svalutazione apportata tramite l'apposito *fondo svalutazione crediti* iscritto nel passivo, al fine di ottenere una stima coincidente con il presumibile valore di realizzo.
L'importo dei crediti verso iscritti è stato rettificato iscrivendo nei *fondi per rischi* del passivo i seguenti importi:
 - Euro 1.692.865, nel fondo di svalutazione dei crediti contributivi, in considerazione della presenza di posizioni attive generate da provvedimenti di iscrizione d'ufficio;
 - Euro 6.051.221, nel fondo rischi per interessi di mora.
- 5) I crediti verso altri comprendono quelli relativi alle competenze attive sui conti bancari e postali, gli anticipi a fornitori e la restituzione della caparra per l'acquisto di un immobile non perfezionatosi. Il totale della voce è pari ad Euro 26.752.
- 6) I crediti verso lo Stato ammontano ad Euro 274.829 e sono relativi al credito per la fiscalizzazione degli oneri di maternità per l'anno 2010, da rimborsare da parte dello Stato.
- 7) Nelle attività finanziarie sono indicati i saldi al 31/12/2010 degli investimenti effettuati direttamente dall'Ente in liquidità (saldo dei conti bancari destinati ad accogliere i movimenti transitori di liquidità generati da sottoscrizioni e rimborsi di titoli ed i relativi flussi cedolari e di dividendi). Il totale delle attività finanziarie, al 31/12/10, è pari ad Euro 7.556.922. Il portafoglio titoli è valutato al minore tra il valore di costo, determinato con il criterio del costo medio ponderato, e quello di realizzazione, desumibile dall'andamento del mercato, pari alla quotazione del titolo rilevata alla chiusura dell'esercizio.
- 8) Nelle disponibilità liquide sono indicati i saldi dei conti correnti bancari, dei depositi postali, dell'affrancatrice e della giacenza di cassa. La loro iscrizione è avvenuta al valore nominale.
- 9) La voce Fondi per rischi ed oneri comprende, oltre al fondo svalutazione crediti ed al fondo imposte e tasse, il fondo rischi per interessi moratori, quest'ultimo pari alla differenza tra quanto dovuto dagli iscritti a titolo di interesse moratorio e l'ammontare della capitalizzazione accreditata alle posizioni debitorie non regolate al 31.12.2010. Il valore del fondo rischi per interessi moratori al 31.12.2010 è pari ad Euro 6.051.221 ed ha registrato un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 2.095.170. Tale voce accoglie inoltre la somma di Euro 80.000, corrispondente alla quota parte, a carico di Enpapi, del corrispettivo variabile, contrattualmente

previsto e relativo all'acquisizione delle quote pari al 70,00% della società Gospaservice S.p.A., ancora da corrispondere alla parte cedente secondo le modalità indicate nel contratto di cessione delle quote.

- 10) Il Trattamento di Fine Rapporto accantonato per il personale dipendente alla data del 31.12.2010, riflette il debito maturato alla stessa data, il quale rispetto al 2009 ha subito un incremento di Euro 9.430, calcolato nel rispetto della normativa vigente; il numero dei dipendenti alla fine dell'esercizio è di 30 unità.
- 11) I debiti sono valutati al valore nominale, espressivo del loro valore di estinzione. In particolare, la voce accoglie i "Debiti verso banche" per Euro 31.096.072, che rappresenta il debito al 31/12/2010 verso i seguenti Istituti di Credito:
 - Banca Popolare di Verona per Euro 10.916.072 a fronte della concessione di un mutuo ipotecario per l'acquisizione del fabbricato che dal 16 settembre 2010 è stato destinato ad accogliere la sede dell'Ente;
 - Banca Popolare di Verona per Euro 180.000 a fronte della concessione di un mutuo ipotecario contratto per l'acquisizione del fabbricato che ospita, in locazione, la sede del Collegio Provinciale IPASVI dell'Aquila;
 - Credit Suisse per Euro 20.000.000 relativo all'apertura di una linea di credito, diretta a fronteggiare gli impegni finanziari assunti dall'Ente.
- 12) I ratei e i risconti attivi e passivi e le rettifiche di bilancio diverse dai ratei e risconti, sono stati calcolati in base al principio della competenza.

Relativamente all'analisi delle voci contenute nello **Stato Patrimoniale** il Collegio evidenzia quanto segue:

- Il *Fondo per la previdenza*, indicato tra i debiti per l'ammontare di Euro 241.312.691, accoglie i montanti contributivi delle posizioni individuali degli iscritti in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione, comprensivi delle rivalutazioni previste dalla legge 335/95, effettuate sulla base del tasso di capitalizzazione comunicato dal Ministero del Lavoro e P. S., pari alla variazione media quinquennale del Prodotto Interno Lordo (PIL) nominale.
- La voce *Debiti verso iscritti per restituzione contributi* ammonta ad Euro 44.531.424 e comprende i debiti nei confronti degli iscritti che al compimento dell'età pensionabile, cessino o abbiano cessato di essere iscritti all'Ente senza aver maturato almeno cinque anni di contribuzione.
- La voce "debiti per capitalizzazione da accreditare" pari ad Euro 6.958.702, comprende le somme relative alla capitalizzazione dovuta agli iscritti non in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione.
- Il Patrimonio netto dell'Ente al 31/12/2010, pari ad Euro 22.794.589, è composto dal *fondo per la gestione*, dal *fondo per l'indennità di maternità*, dal *fondo di riserva* e dall'*avanzo dell'esercizio*. Il Patrimonio al 31/12/2010 ha subito un incremento di

Euro 6.278.422 dovuto ai movimenti dei fondi che lo compongono ed all'utilizzo del fondo per la copertura della capitalizzazione:

- Il *fondo per la gestione*, allocato nel patrimonio netto, è stato incrementato dalla contribuzione integrativa, dalle sanzioni e dalle somme a vario titolo per interessi per il pagamento delle contribuzioni dovute da parte degli iscritti. Ha subito decrementi per accantonamento rischi su interessi per ritardato pagamento e svalutazione crediti.
A detto *fondo*, ai sensi del Regolamento di Previdenza, sono imputate le capitalizzazioni dei montanti contributivi e le spese di amministrazione.
La somma allocata al *fondo per la gestione* al 31/12/2010 è pari ad Euro 13.254.883.
- Il *fondo per l'indennità di maternità*, allocato nel patrimonio netto, è stato alimentato dal gettito complessivo della contribuzione per l'indennità di maternità dell'anno 2010 e rettificato dai contributi di maternità introitati nel 2010 per gli anni precedenti. Il saldo finale è pari ad Euro 305.691, la differenza tra il saldo finale e quello iniziale è positiva ed è pari ad Euro 236.680.
- Il *fondo di riserva*, sempre allocato nel patrimonio netto, accoglie le eventuali differenze tra i rendimenti netti annui effettivamente conseguiti, derivanti dagli investimenti mobiliari ed immobiliari, e la capitalizzazione accreditata sui conti individuali. Il saldo al 31.12.2010 è pari ad Euro 3.192.272.

Per quanto attiene al contenuto del **Conto Economico**, il Collegio dei Sindaci evidenzia che i ricavi ed i proventi, nonché i costi e gli oneri, sono iscritti a bilancio nel rispetto del principio della competenza economica.

Il conto economico recepisce:

- Le prestazioni previdenziali ed assistenziali di importo pari ad Euro 3.789.066, composte da:
 - le somme sostenute per le pensioni erogate (Euro 751.975);
 - le somme relative alla restituzione dei montanti ex art. 9 del Regolamento di Previdenza (Euro 555.771);
 - le somme per indennità di maternità di competenza dell'anno 2010 (Euro 1.299.879);
 - le somme per altre prestazioni previdenziali ed assistenziali di competenza dell'anno 2010 (Euro 1.145.259);
 - le somme per le ricongiunzioni transitate ad altro Ente previdenziale (Euro 36.182);
- Le rettifiche di ricavi di importo pari ad Euro 58.051.973 relative:
 - all'accantonamento di Euro 44.298.403 al fondo per la previdenza;
 - all'accantonamento di Euro 1.536.558 al fondo per la maternità;
 - all'accantonamento di Euro 12.217.012 al fondo per la gestione, dato dal contributo integrativo al netto delle spese di gestione dell'Ente.

- Gli oneri straordinari, di importo pari ad Euro 12.485, sono generati da:
 - rettifiche dell'accantonamento ai fondi degli anni precedenti dovuta ai minori contributi obbligatori e volontari ricalcolati in riferimento agli anni precedenti, per Euro 12.474;
 - abbuoni passivi per Euro 11.

- Gli ammortamenti e le svalutazioni sono di importo pari ad Euro 3.067.187.
Gli "ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali", complessivamente pari ad Euro 317.366, sono stati calcolati in misura economicamente congrua, rispettando il criterio dell'effettivo utilizzo e della residua possibilità di utilizzazione, mediante l'applicazione di percentuali rispondenti anche a criteri fiscali.
La voce "altri accantonamenti e svalutazioni" comprende la quota annuale di accantonamento per rischi su interessi di mora, stanziata nel 2010 per Euro 2.095.170.
La voce "svalutazione crediti" accoglie la quota annuale dell'accantonamento all'apposito fondo del passivo per svalutazione crediti.

- Gli oneri tributari, che comprendono le imposte dell'esercizio per Euro 1.717.972, sono stati contabilizzati nel rispetto della vigente legislazione tributaria e sono rappresentati da:
 - IRES;
 - IRAP;
 - Imposte sulla gestione finanziaria;
 - Ritenute alla fonte a titolo di imposta.

- I ricavi per contributi, complessivamente pari ad Euro 43.728.981, derivano dal calcolo dei contributi soggettivi, integrativi e di maternità per l'anno 2010. Il calcolo è effettuato sulla base dei redditi e dei volumi di affari professionali prodotti nel 2009 e dichiarati nel corso del 2010 rivalutati del 1,6%. In caso di omessa presentazione della dichiarazione, la stima è di importo pari ai contributi minimi.
Nell'ambito della voce "Ricavi per contributi" sono stati contabilizzati gli interessi di mora dovuti per ritardato pagamento dei contributi ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di Previdenza, di importo pari ad Euro 3.005.387; il tasso di interesse applicato è pari allo 0,60% mensile, nonché gli introiti per sanzioni amministrative derivanti da inadempienze degli iscritti.

- I proventi straordinari, che ammontano complessivamente ad Euro 23.330.825, derivano prevalentemente da sopravvenienze attive relative al ricalcolo della contribuzione relativa ad anni precedenti e dall'utilizzo dei seguenti fondi: Pensioni, Previdenza, Maternità e Gestione.

- Gli interessi e i proventi finanziari, complessivamente pari ad Euro 10.396.643, sono costituiti dagli interessi bancari e postali, nonché dai proventi dei valori mobiliari. Rispetto al 2009 hanno registrato un incremento di Euro 1.385.862. La

redditività netta del portafoglio finanziario registrata per l'anno 2010 risulta pari al 4,61%, superiore al tasso di rivalutazione dei montanti pari all'1,79%.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Collegio dei Sindaci, per quanto concerne le attività svolte dall'ENPAPI, evidenzia quanto segue.

- Patrimonio Mobiliare

Il portafoglio dell'Ente deriva dall'*asset allocation* deliberato in sede di definizione dei criteri generali di investimento per il 2010.

- Patrimonio Immobiliare

Durante l'esercizio 2010 sono proseguiti i contratti di locazione stipulati nel 2006 ed aventi ad oggetto gli immobili acquistati nel corso dell'anno 2005, destinati alle sedi dei Collegi Provinciali IPASVI. Nel corso del 2010 è stata ultimata la ristrutturazione, posta in essere a seguito dell'acquisto, dell'immobile destinato, a decorrere da metà settembre, quale sede dell'Ente.

- Iscrizioni

Il numero degli iscritti al 31 dicembre 2010 è pari a 18.577 unità, rispetto le 16.169 unità a fine 2009.

- Partecipazione in società

Relativamente alla partecipazione detenuta nella società Gospaservice S.p.A., il Collegio dei Sindaci ha preso atto del documento contabile della controllata, dal quale si evidenzia un utile di esercizio pari ad Euro 29.562. Sul bilancio 2010 i Sindaci della società ed il soggetto incaricato del controllo contabile, hanno espresso parere favorevole all'approvazione. In particolare risulta che quel Collegio ha evidenziato "la necessità che la società intensifichi la sua strategia commerciale puntando ad espandere la propria operatività nei confronti di enti pubblici e privati, nonché di aziende private, posto che sino ad ora la maggior parte dei ricavi derivano da rapporti contrattuali intrattenuti con i soci della società stessa".

Si ricorda che, nel corso dell'esercizio 2010 e nei primi mesi del 2011, è stata effettuata la sostituzione dell'amministratore delegato.

Il Collegio dei Sindaci, sulla base delle considerazioni sopra svolte, riscontrata l'osservanza della legge e dei principi di contabilità, nonché la regolare tenuta delle scritture e l'esistenza di una buona organizzazione, e non avendo rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, societari e regolamentari, ritiene di non avere rilievi da formulare ed esprime parere favorevole per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2010.